

**VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DELLA CCIAA DI GENOVA DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE – ANNO 2014.**

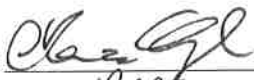
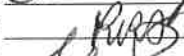
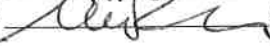
Il giorno 10 giugno 2015, alle ore 17.30, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, a seguito di regolare convocazione, ha avuto luogo un incontro tra la Delegazione Trattante dell'Ente Camerale e la Delegazione Sindacale di cui al CCNL 1°.4.1999.

Sono presenti i Signori:

**Delegazione di parte pubblica della Camera di Commercio:**



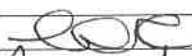
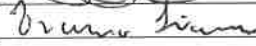
(Del. G.C. n. 17 del 17 gennaio 2008 e n. 9 del 9 gennaio 2012)

**Membri effettivi trattante**


|                               |              |  |                    |
|-------------------------------|--------------|--|--------------------|
| Dr. Maurizio CAVIGLIA         | (Presidente) | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |
| Prof. Roberto RAFFAELE ADDAMO | (Membro)     | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |
| Dr. Marco RAZETO              | (Membro)     | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |

**Delegazione sindacale:**

**RSU**

|                          |  |                    |
|--------------------------|--|--------------------|
| Dr.ssa Erminia CADENASSO | Presente   | <del>Assente</del> |
| Sig. Giovanni CASSISSA   | Presente   | <del>Assente</del> |
| Dr. Emilio CLEMENTE      | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |
| Sig. Marco MAROZZO       | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |
| Sig. Mauro MERCURIO      | Presente   | <del>Assente</del> |
| Dr.ssa Claudia OLCESE    | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |
| Dr. Giovanni TRAVERSO    | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |

**Rappresentanti OO.SS. territoriali**

|                                   |  |                    |
|-----------------------------------|--|--------------------|
| <u>Cristina Ercolei UIL - FPL</u> | <u>Presente</u>  | <del>Assente</del> |
| .....                             | Presente   | <del>Assente</del> |
| .....                             | Presente   | <del>Assente</del> |
| .....                             | Presente   | <del>Assente</del> |
| .....                             | Presente   | <del>Assente</del> |

Al termine della riunione, preso atto del favorevole parere espresso dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 134 dell'8 giugno 2015 relativamente alla definitiva sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo riferita all'esercizio 2014, sottoscritta dalle parti medesime in data 5 giugno 2015 visti il D.Lgs. 30.03.01 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie Locali", le parti hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nel testo riportato in allegato.

Inizio riunione ore: 17'30

Fine riunione ore: 18'00

Allegato

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER  
L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI  
LAVORO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI QUALIFICA NON  
DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA - ANNO 2014**

Il presente accordo collettivo decentrato integrativo disciplina, per l'esercizio 2014, ove non diversamente indicato, l'applicazione nei confronti del personale dipendente dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova e del personale presso di essa comandato, delle materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b), limitatamente ai criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1° aprile 1999 e c) dello stesso CCNL 1° aprile 1999 in termini di definizione dei criteri per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 17, comma 2, lett. f), g) e h), dello stesso CCNL e degli artt. 31 e successivi del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dell'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006.

In considerazione delle materie oggetto del presente contratto, esso ha efficacia annuale ai sensi dell'art.5, 1° comma, ultima frase, del predetto CCNL 1.4.99 e successive modificazioni, salvo che per le materie per cui siano eventualmente indicate diverse scadenze temporali.

Le parti si danno reciproco atto che le restanti materie costituenti materia di contrattazione decentrata potranno fare oggetto di successivo accordo decentrato integrativo, secondo i tempi e le procedure previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

**SEZIONE I  
- Risorse decentrate -**

Le parti si danno atto che, a seguito del provvedimento della Giunta Camerale n. 9 del 12 gennaio 2015, , in applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, l'Ente Camerale ha determinato le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 nella misura complessiva di € 1.186.068,85.

Sulla scorta dei contratti collettivi decentrati integrativi precedentemente sottoscritti le parti si danno inoltre reciproco atto dell'avvenuta integrazione da parte dell'Ente Camerale del predetto fondo, per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 in misura pari all'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa ai dirigenti, corrispondente a €. 40.163, 21, misura inclusa nell'importo complessivo di cui al primo comma e, in tale ambito, nelle risorse variabili di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004.

**SEZIONE II  
- Criteri per la ripartizione delle risorse decentrate -**

Le parti prendono atto che, visti il CCNL 1.4.99 ed il CCNRSCP 31.3.99, dall'importo di € 1.186.068,85 di cui alla Sezione I è confermata, per l'applicazione dell'art.12 - 4° comma CCNRSCP e dell'art. 19 - 1° comma - CCNL cit., in armonia con l'applicazione di tali norme all'epoca formalizzata, la detrazione delle

risorse necessarie al finanziamento dell'avvenuto inquadramento nella 6° qualifica funzionale delle posizioni interessate, determinate in € 18.122,12.

La somma di cui al precedente comma 1 viene detratta dalle risorse di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004.

Le parti prendono atto, altresì, che in applicazione dell'art. 33 del CCNL 22 gennaio 2004, dall'importo di cui alla Sezione I ha avuto luogo, per l'anno 2014, il prelievo delle risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, pari a € 56.917,77. Tale somma viene detratta dalle risorse di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004.

Per l'esercizio 2014 la destinazione della parte restante del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art.15 CCNL 1°4.1999, stimata in € 1.111.028,96 sarà così definita:

**Impieghi a carattere stabile**  
(con utilizzo delle risorse stabili in parte qua)

1. Fondo determinato per la corresponsione dell'indennità di posizione e di risultato ai sensi art. 17 commi 2 lett. c) e 3 CCNL 1.4.99 come integrato dagli artt. 10 e 32, comma 7, del CCNL 22.01.04: € 171.439,34.

Il fondo comporta l'impiego delle somme per la corresponsione dell'indennità di posizione per l'anno 2014 a decorrere dalla data dalle determinazioni attributive o modificative dei relativi incarichi se assunte in corso d'anno nonché per la corresponsione delle indennità di risultato nella misura massima teorica del 25% della retribuzione di posizione attribuita nel caso di incarichi di posizione organizzativa e del 30% della retribuzione di posizione relativa all'esistente incarico di alta professionalità (Art. 10 CCNL 22.1.04)

2. Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria: € 278.425,44

Il fondo comporta l'impiego delle somme utilizzate per il finanziamento delle posizioni economiche di sviluppo in essere nell'esercizio 2014

Le parti si danno reciproco atto che gli importi riportati in applicazione dei precedenti punti 1 e 2, vengono esattamente definiti sulla base dei dati al 31 dicembre 2014 (per le quantità di cui al punto 1, ante applicazione dell'art. 71, 1° comma del D.L. 25.6.08 n. 112 convertito con Legge n. 133/08), fermo restando che:

le risorse assegnate al fondo di cui al punto 1) destinate al finanziamento dell'istituto delle posizioni organizzative e dell'alta professionalità non vengono comunque ridotte rispetto a quanto previsto negli esercizi precedenti e derivante dagli atti assunti anche nell'arco dell'esercizio interessato ai sensi dell'art. 17, comma 2 lett. c) del CCNL 1.4.1999, per quanto concerne le posizioni in essere pro tempore nell'esercizio medesimo. Con riferimento all'istituto delle Alte Professionalità di cui all'art. 10 CCNL 22 gennaio 2004, le parti prendono altresì atto della destinazione al finanziamento dello stesso dell'importo di cui all'art. 32, 7° comma del predetto CCNL, importo che, pertanto, si aggiunge alle risorse già concordemente destinate al finanziamento dell'istituto delle posizioni organizzative nonché delle stesse posizioni di alta professionalità. Le risorse di cui ai precedenti periodi non verranno ridotte rispetto a quanto determinato dall'applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL 1.4.99, ivi inclusa l'indennità di risultato nella misura massima contrattualmente prevista.

BARO

Giuseppe

M. Am TG<sup>3</sup>

EO

- Con riferimento alle risorse di cui al punto 2) Le parti concordano, altresì, che l'importo del fondo ivi costituito non possa comunque essere ridotto rispetto alla sommatoria del valore economico annuo previsto per il 2014 delle posizioni economiche di sviluppo esistenti nell'esercizio considerato, fatto salvo, in ogni caso, il rispetto delle disposizioni dell'art. 34, quarto comma del CCNL 22.1.04.

In ordine all'utilizzo di fondi si fa riferimento alla successiva Sezione V.

#### Impieghi a carattere variabile

(con utilizzo delle risorse variabili e delle risorse stabili non impiegate ai sensi dei precedenti punti 1 e 2)

3. Risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale attraverso l'attribuzione a singoli dipendenti di premi disciplinati dalla contrattazione integrativa nell'ambito delle previsioni dell'art.17, comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999: € 1600,00

€ 1.600,00 Per la corresponsione del compenso motivato per l'impegno e la produttività di cui alla Sezione IV, da terzultimo a ultimo comma, alle condizioni ivi precisate.

4. Risorse per la corresponsione delle indennità e dei compensi di cui alla lettera f) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, secondo la disciplina del CCNL di comparto, delle norme in esso richiamate, ove operanti, nonché della successiva sezione IV, commi da 1 a 7 e da 8 a 9: € 32.710,00

€ 27.000,00 Per la corresponsione dell'indennità rivolta a compensare specifiche responsabilità affidate a personale della categoria "D" non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e della successiva sezione IV commi da 1 a 6. Gli importi effettivamente corrisposti verranno stabiliti con atto del Segretario Generale ai sensi della predetta sezione IV

€ 4.800,00 Per compensare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità da parte del personale della categoria "C" ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e della successiva sezione IV, commi 8 e 9, al ricorrere della fattispecie ivi prevista.

€ 910,00 Per compensare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità attribuiti da parte di altri enti a personale di ruolo della Camera di Commercio presso di essi comandato.

5. Risorse per l'erogazione al personale dipendente delegato dei compensi per gli accessi in operazioni a premio secondo la disciplina dell'ACDI 13 novembre 2003: Importi erogati con riferimento alle attività svolte nell'intero esercizio 2014, pari a complessivi: € 1.285,00

6. Compensi diretti a incentivare la produttività, la prestazione di servizi e la performance individuale del personale impegnato nel servizio di assistenza alle imprese colpite dagli eventi alluvionali che in data 9-10 ottobre, 10-13 e 15-17 novembre 2014 hanno interessato il territorio provinciale secondo la disciplina prevista dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e dalla successiva sezione IIIbis, nell'ambito della relativa disciplina contrattuale e di legge: € 24.000,00

7. Compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi nonché la performance individuale del personale secondo la disciplina prevista dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e dalla successiva sezione III, nell'ambito della relativa disciplina contrattuale e di legge: Importo residuale rispetto all'applicazione dei precedenti punti nonché della successiva sezione V, comma 3,



MAO

Adm. C. P.

M. A. T. G. <sup>4</sup>

EO

secondo quanto ivi specificato, previa deduzione dei compensi della stessa natura corrisposti a personale comandato presso altri Enti a seguito della liquidazione allo scopo effettuata dagli enti comandatari, (compensi determinati in € 1.651,35).

### SEZIONE III

**- Incentivazione della performance individuale e collettiva secondo la disciplina di cui all'art. 4, comma 2, lettera B, CCNL 1.4.1999 e al D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii..**

La parti prendono atto che per l'esercizio 2014, conformemente alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari, nonché agli strumenti di programmazione, gestione e controllo da dette fonti disciplinati, l'incentivazione della produttività collettiva della generalità del personale fa riferimento ai progetti approvati con provvedimento del Segretario Generale n. 374/A del 24 dicembre 2013.

Il compenso per l'incentivazione della produttività collettiva viene determinato in armonia con le previsioni dell'art. 17, comma 2 lett. a) del CCNL 1° aprile 1999, per singoli progetti o più progetti congiuntamente interessati. In caso di incentivazione separata per singoli progetti la contrattazione decentrata disciplina la ripartizione tra di essi della quota di fondi destinata all'incentivazione della produttività collettiva.

In particolare, per l'esercizio 2014, l'incentivazione, riferita ai lineamenti progettuali di cui al citato provvedimento n. 374/A/2013 è effettuata sulla base di un unico fondo, con l'utilizzo del complessivo fondo risultante di cui alla precedente Sezione II, punto 7). L'incentivazione concernente la performance individuale del personale impegnato nel servizio di assistenza alle imprese colpite dagli eventi alluvionali dell'autunno 2014 viene disciplinata, in armonia con il vigente sistema di valutazione, dalla successiva sezione IIbis,

Le parti, condivisa l'opportunità di implementare in sede di contrattazione collettiva, per quanto conforme al quadro normativo pro tempore vigente, l'orientamento all'adozione di logiche valutative fortemente incentivanti, concordano di dar corso, con riferimento ai progetti e ai contenuti concreti propri dell'esercizio 2014, ad una concreta applicazione del sistema di incentivazione della produttività collettiva basata sulla valutazione della qualità del contributo di performance prodotto dai singoli, in modo da garantire un'adequata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti.

Le parti concordano che a tale iniziativa siano dedicate le risorse di cui alla precedente Sezione II, punto 7, cui si aggiungono, come ivi indicato, le eventuali risorse di cui alla successiva Sezione V, comma 3.

Le parti prendono, altresì, atto che, in base al sistema di valutazione adottato dall'Ente, la valutazione della performance terrà conto di due profili (affidabilità, continuità, costanza, da una parte, e adattamento, miglioramento, produttività dall'altra) venendo ognuno dei due profili di prestazione valutato con l'attribuzione di un parametro, collegato ai sotto indicati punteggi, al fine di determinare con la sommatoria degli stessi, il coefficiente somma (CpC) previsto dal più volte menzionato sistema:

|   |             |
|---|-------------|
| Da 37 a 40 punti (inclusi gli estremi): | Parametro A |
| Da 27 a 36 punti (inclusi gli estremi)  | Parametro B |
| Da 20 a 26 punti (inclusi gli estremi)  | Parametro C |
| Meno di 20 punti                        | Parametro D |

Preso atto di quanto sopra, le parti concordano che, ai fini del calcolo dell'importo spettante, si applichino i seguenti coefficienti parametrici:

  
  
P. P. P.  M.  5 20

| Parametro | Coefficiente parametrico |
|-----------|--------------------------|
| A         | 0,775                    |
| B         | 0,50                     |
| C         | 0,20                     |
| D         | 0                        |

Le parti prendono atto che al personale eventualmente assegnatario di parametro D non spetterà il compenso di cui alla presente sezione.

Prendono atto altresì che la valutazione della performance individuale, attraverso i parametri e i corrispondenti coefficienti parametrici complessivi, prescindere dalla qualifica di inquadramento.

Il calcolo dell'incentivazione della produttività individuale, nell'ambito dell'importo di cui alla precedente Sezione II, comma 7, verrà, quindi, compiuto nei termini che seguono:

$$\text{COMPENSO} = \text{CI} \times \frac{\text{Fondo}}{\text{Somatoria dei CI individuali dei partecipanti}}$$

In cui CI indica il coefficiente individuale

Il coefficiente individuale è a sua volta così calcolato:

$$\text{CI} = \text{Cpc} \times \text{Cpi} \times \text{Cp} \times \text{Cc} \times \text{PT} \times \text{CR}$$

Esplicazione dei coefficienti fattori:

**Cpc** = Coefficiente parametrico complessivo: esprime la valutazione dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale ed è variabile da 0 a 1,55, secondo il sistema di valutazione applicato dall'Ente Camerale.

**Cpi** = Coefficiente di performance integrativo: esprime valutazione integrativa della prestazione individuale per apprezzamento diretto da parte della dirigenza in ordine alla generalità degli elementi previsti dal sistema di valutazione. Il coefficiente è variabile da 1,00 a 1,50, ed è definito dal Segretario Generale, sentiti i dirigenti di area. Il coefficiente verrà comunicato al personale valutato.

**Cp** = Coefficiente filtro di presenza: misura l'intensità della prestazione lavorativa in termini di presenza in servizio nel periodo di svolgimento del progetto.

Cp è così definito:

$$\text{Cp} = \frac{\text{Giornate di presenza effettiva}}{\text{Giornate di presenza teoriche}}$$

Le giornate di presenza teorica sono pari alle giornate lavorative dell'anno ridotte del numero di giorni di ferie contrattualmente spettanti.

Dai giorni di presenza effettiva vengono escluse le assenze a qualunque titolo, ad eccezione delle seguenti:

- Assenze per infortuni dovuti a riconosciute cause di servizio
- Assenze per le gravi patologie di cui all'art.21 comma 7 bis del CCNL 6.7.95, introdotto dall'art.10 del CCNLS 14.9.2000, relativamente alle fattispecie ivi richiamate.
- Permessi ex art. 19 comma 2 del CCNL 6.7.95 relativamente ai soli dipendenti con percentuale di invalidità non inferiore al 70%

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* 6  
M. Mr TG eo



numero di istanze e segnalazioni di danno in applicazione della specifica disciplina e all'emanazione di bandi regionali dedicati, abbiano comportato da parte dell'Amministrazione l'attuazione di una speciale, rilevante, pianificazione di lavoro a intenso carattere progettuale.

L'incentivazione della performance collettiva e individuale da parte del personale specificamente coinvolto è effettuata sulla base del fondo di cui alla precedente Sezione II, punto 6). Le parti prendono concordemente atto che deve intendersi coinvolto nell'attività di cui trattasi e destinatario delle previsioni della presente sezione tutto il personale indicato nell'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 18 del 17 novembre 2014 e il personale addetto nello stesso periodo al Settore Affari Generali e Protocollo. Le disposizioni della presente sezione non trovano applicazione al personale titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità nel corso dell'esercizio 2014.

L'incentivazione del personale partecipante alle attività avverrà sulla base della disciplina prevista dal sistema di valutazione in adozione da parte dell'Ente e delle previsioni della precedente sezione III, differenziandosene per gli aspetti di seguito precisati.

Poiché l'assegnazione alle attività di assistenza alle imprese colpite dagli eventi alluvionali ha avuto carattere temporaneo e non necessariamente esclusivo ma usualmente alternativo rispetto alle funzioni ordinariamente svolte, non trova applicazione la disciplina concernente il coefficiente Cp di cui alla precedente Sezione III. In luogo dello stesso, all'interno della formula di cui all'undicesimo comma della Sezione che precede verrà utilizzato il coefficiente:

**Cqs** = Coefficiente filtro quantitativo stimato. Il coefficiente, variabile da 0 a 1 misura l'intensità della prestazione lavorativa stimando la partecipazione temporale di ciascun dipendente alle specifiche attività di servizio.

In considerazione, inoltre, dell'unicità dell'attività pianificata, volta a conseguire nel suo complesso, nei minori tempi possibili, il conseguimento del più rapido ristoro a vantaggio della collettività danneggiata e, peraltro, strutturalmente collocata a cavallo di due esercizi, le parti condividono la differenziata nozione del coefficiente CR previsto dalla precedente Sezione III, nozione che di seguito si esplicita:

**Cr** = Coefficiente di risultato. Valuta il grado di raggiungimento quantitativo e qualitativo degli obiettivi previsti per l'esercizio di riferimento, in armonia con le caratteristiche del sistema di valutazione adottato dall'Ente. Il coefficiente varia da 0 a 1 ed è definito con provvedimento del Segretario Generale sulla base delle risultanze al 31.12.2014 delle attività pianificate. In caso di attribuzione di coefficiente inferiore a 1 si applica l'art.17, 5° comma del CCNL 1.4.99.

Il calcolo dell'incentivazione della performance individuale, nell'ambito delle attività di cui alla presente sezione e dell'importo di cui alla precedente Sezione II, comma 6, verrà, quindi, compiuto nei termini che seguono:

$$\text{COMPENSO} = C_i \times \frac{\text{Fondo Sez. 2 comma 6}}{\text{Somatoria dei } C_i \text{ individuali dei partecipanti}}$$

In cui  $C_i$  indica il coefficiente individuale riferito alle attività qui disciplinate

Il coefficiente individuale è a sua volta così calcolato:

$$C_i = C_{pc} \times C_{pi} \times C_{qs} \times C_c \times PT \times C_r$$

  8  
TG 20



#### SEZIONE IV

#### - Indennità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F del CCNL 1.4.1999 nonché compenso integrativo dell'emolumento ex lettera A dell'identico comma -

È riconosciuta, al personale della categoria "D" cui siano affidate specifiche responsabilità e che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ex artt. da 8 a 11 del CCNRSCP 31.3.1999, l'indennità di cui all'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e all'art. 7 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006, secondo le previsioni dei successivi commi.

Le parti prendono atto che al fine dell'applicazione di tale istituto le singole posizioni di responsabilità vengono classificate secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale e, pertanto ad opera del Segretario Generale, sentiti i dirigenti responsabili dei settori di appartenenza, con la metodologia di cui ai provvedimenti della Giunta Camerale n. 303 del 27 giugno 1997, mediamente richiamata dal provvedimento della Giunta Camerale n. 90 del 19 marzo 2012 e n. 190 del 3 giugno 2014.

Sulla base delle fasce di punteggio così determinati il compenso annuo sarà come segue definito:

|                     |    |          |
|---------------------|----|----------|
| 500 punti o più     | €. | 2.500,00 |
| Da 400 a 499 punti: | €. | 2.000,00 |
| Da 300 a 399 punti: | €. | 1.500,00 |
| Da 200 a 299 punti: | €. | 1.000,00 |

Non si dà luogo all'attribuzione dell'indennità nell'ipotesi di punteggio inferiore a 200 punti.

Nel caso di attribuzione, cessazione o mutamento di incarico in corso d'anno il compenso viene erogato in proporzione. Analoga proporzione è adottata nel caso in cui in corso d'anno il dipendente incaricato di posizione di responsabilità assuma incarico di posizione organizzativa ovvero, cessando da quest'ultima, ritorni a funzioni della categoria "D" implicanti comunque posizione di responsabilità.


Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il compenso è altresì proporzionato alla quota percentuale di orario.

Il compenso di cui ai commi da 1 a 6 della presente sezione cessa qualora il dipendente interessato venga trasferito a diversa struttura non acquisendo analogo contestuale incarico ovvero transiti a incarico non compatibile con l'istituto sopra definito.

Al personale della categoria "C" che, in esito ad accertato, formale, atto di gestione del Segretario Generale, risulti incaricato di svolgere funzioni di referente del funzionario preposto alla struttura di appartenenza, in relazione alla responsabilità per specifici processi, viene riconosciuto ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999, anche nell'esercizio 2014, un compenso nella misura fissa su base annua di € 1.000,00.

Nel caso di cessazione dell'incarico o attribuzione ad altre funzioni o strutture o immissione in diversa categoria in corso d'anno il compenso di cui al precedente comma viene riconosciuto in proporzione. Si applicano, altresì, le disposizioni del comma 6.

Per l'esercizio 2014 potrà essere attribuito, con motivata determinazione del Segretario Generale, sentiti i dirigenti competenti per area, un compenso specifico, integrativo dell'indennità incentivante di cui alla precedente Sezione, motivato sulla base dell'impegno espresso in termini di produttività individuale e collettiva e di inserimento nelle funzioni e nel sistema organizzativo dell'Ente, nell'ambito degli elementi di valutazione di seguito riportati:



|   |                           |
|---|---------------------------|
| α | Relazioni interne         |
| β | Relazioni esterne         |
| χ | Tipo di responsabilità    |
| δ | Professionalità acquisita |



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* <sup>9</sup>

L'importo del compenso di cui al precedente comma, comunque non inferiore a € 400,00, è graduato variando in misura di multipli di € 200,00, sino al valore massimo potenziale di € 1.000,00.

Nell'ambito della categoria "D" il compenso di cui trattasi non potrà essere cumulato con i compensi di cui agli artt. 8,9 e 10 del CCNL 31.3.99, 10 del CCNL 22.1.2004 e 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99.

**SEZIONE V**  
**- Norme sull'utilizzo di fondi -**

L'erogazione delle indennità a valere sul fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato avviene a far data dalle determinazioni attributive dei relativi incarichi e comunque in proporzione alla durata della parte dell'anno interessata dagli incarichi. L'indennità di risultato è corrisposta in un'unica soluzione a seguito della valutazione annuale. L'indennità di £. 1.500.000 di cui all'art.37, quarto comma, del CCNL 6.7.95 è comunque riassorbita nell'indennità di posizione attribuita ai dipendenti che ne beneficiavano.

Relativamente al compenso di cui alla Sezione III le parti condividono la valutazione che sia discrezionale facoltà dell'Amministrazione non prima del mese di ottobre di ciascun anno, erogare alle condizioni e nelle misure da essa determinate, un acconto su tale compenso nel corso dell'esercizio cui il compenso stesso è riferito, avendosi riguardo al puntuale andamento dei progetti, degli indicatori e degli elementi di valutazione e alle risultanze provvisorie incidenti sulla determinazione dei coefficienti di cui alla predetta Sezione, nel rispetto della periodicità dei processi di valutazione e delle previsioni e procedure di cui alla vigente disciplina.

Allo scopo di garantire l'utilizzo delle risorse decentrate per le finalità incentivanti dell'esercizio, le risorse che, a seguito dell'avvenuta adozione dei relativi atti, risultino non impiegate né in corso di utilizzazione per le destinazioni di cui alla precedente sezione II, punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, per la parte non costituente risparmio ai sensi dell'art. 71, 1° comma, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133, confluiscono nel fondo di cui al successivo punto 7, se non ancora erogato per l'impiego ivi richiamato e disciplinato nella precedente Sezione III. In caso contrario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Le parti possono disciplinare in sede contrattuale l'utilizzo di eventuali economie di rilevante entità che risultino nella disponibilità delle parti ai sensi di Legge.

10 TG  
20